

L Universo Invisibile Dalla Scomparsa Dei Dinosauri Alla Materia Oscura Le Imprevedibili Connessioni Del Nostro Mondo La Cultura

Dai un'occhiata nuova e approfondita sul come e perché esiste la vita, perché noi siamo quel che siamo e perché facciamo quel che facciamo. È una visione della vita. "Looking" si occupa della base, della logica e degli effetti della vita e di ciò che significa per noi in tempi moderni.

La nascita è un'esperienza profonda e complessa, le modalità del parto influenzano la personalità e la futura vita sociale del nascituro. Si cristallizzano le convinzioni basilari e gli schemi di comportamento più ripetitivi. Questo libro è un percorso di conoscenza che svela i meccanismi della mente attraverso l'esplorazione interiore. Offre possibilità e strumenti per poter acquisire una consapevolezza nuova sulla vita e sulla morte. Cambia la prospettiva sulla necessità di conoscere la morte come alleata della vita e non come sua antagonista per poter affrontare la paura profonda del cambiamento. Il passato può essere ricontestualizzato per liberare il presente dalla sua morsa e costruire il futuro.

Il pianeta ignoto. Viaggio oltre i confini della conoscenza

La morte dentro la vita

Religione aperta

L'ascolto e la parola nella Comunità Terapeutica Educativa

La morte di Virgilio

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Tu mi chiedi se per me la vita ha un senso. Io ti rispondo di sì. Ancora mi chiedi se vorrei nascere di nuovo. Io ti rispondo di sì. E vivere così come ho vissuto. Con qualche errore di meno. Magari pensando di più al tanto che si ha. Quando il cuore è vivo, e c'è l'energia fisica e la mente sa leggere i segni del mondo. Mi stringerei in più forte abbraccio con tanti miei simili. E a tanti direi: ti voglio bene, come tu e gli altri spesso dite nel saluto alla fine del pranzo nella grande famiglia dell'Arca. Non salirei sul Freccia Rossa. Cercherei più spesso l'ombra di una quercia. Già una volta ci siamo detti parole. Le ripetiamo insieme: "Sappiamo che l'amore scalda e l'odio gela; che la maschera non è il volto; che l'onestà paga e la disonestà no; che la bugia ti priva di specchiarti negli occhi degli altri; che la pace con se stessi mette le ali; che gli amici sono il contrario della solitudine; che il lavoro ti realizza; che la casa non è fatta per star soli; che l'idea di un figlio ti commuove. Quante cose sappiamo. Che so io e che sai tu".

Dopo la Morte

Morte e Nascita. L'eterna danza della vita

Giornale della libreria della tipografia e delle arti e industrie affini supplemento alla Bibliografia italiana, pubblicato dall'Associazione tipografico-libreria italiana

Tracce di emozioni

Purificare la sorgente

L'Universo ha 13,8 miliardi di anni. Da quando si è formata, la Terra ha compiuto intorno al Sole quattro miliardi e mezzo di orbite. È un tempo impensabile, un tempo infinito. Un tempo che gli esseri umani non hanno occupato che per la più piccola delle frazioni. Eppure, da quando siamo comparsi sulla faccia del pianeta, da quando abbiamo iniziato ad accendere fuochi per tenere a bada la notte, non abbiamo mai smesso di alzare gli occhi alla volta senza confini. A meravigliarci per tutto quell'infinito sopra di noi, per tutto quello che non possiamo vedere. È all'Universo invisibile che Lisa Randall dedica questo libro, che al rigore scientifico coniuga il senso meraviglioso dell'avventura: che cos'è la materia oscura che sappiamo esistere e che pure non riusciamo a individuare? Che influenza esercitano comete, galassie, buchi neri sulla nostra vita di tutti i giorni? Il cosmo e la Terra, se indagati con intelligenza e visionarietà acuminata, rivelano connessioni sorprendenti; connessioni che possono gettare nuova luce su eventi dei quali pensavamo di sapere ormai tutto, come l'improvvisa scomparsa dei dinosauri che un tempo dominavano il mondo. Mosso dall'inesauribile curiosità propria della nostra specie - la stessa curiosità che ci ha spinto a sbarcare sulla Luna, a inviare sonde su Giove, a perlustrare la superficie di Marte -, L'Universo invisibile ci conduce in un viaggio sorprendente al di là dei confini della nostra conoscenza, in quella vasta distesa di buio che fino a pochi anni fa credevamo imperscrutabile ma che, suggerisce Lisa Randall, può essere illuminata dalla più improbabile delle fonti: la genialità umana.

L'universo, nato dal Big Bang 14 miliardi di anni fa, si espande in maniera sempre più accelerata. Come si evolverà, per quanti anni ancora, quale è la causa della espansione....sono domande a cui non c'è ancora risposta. Per molti l'espansione accelerata è causata dalla energia oscura che respingerebbe la materia costringendo l'universo ad espandersi con una velocità sempre crescente. Non si sa se l'espansione continuerà indefinitamente portando l'universo ad una morte termica, oppure se l'espansione si arresterà e il moto si invertirà fino al collasso finale (Big Crunch). Della energia oscura ad oggi non c'è nessuna prova. In questo saggio invece si ritiene che l'espansione sia dovuta all'attrazione di una parte di universo più vecchia di quello visibile, oltre l'orizzonte cosmico, e che l'intero universo completerà il suo ciclo di vita tra 14 miliardi di anni ritornando al Big Bang, in un ripetersi interminabile di cicli.

Religioni

Nuova antologia

Dalla scomparsa dei dinosauri alla materia oscura. Le imprevedibili connessioni del nostro mondo

Anacronache. Morte e resurrezione

Dissertazioni sulla nascita dell'Universo, prima e dell'umanità, dopo. Ho ben chiarito che l'artefice di tutto è Dio. Le descrizioni di tutti gli argomenti trattati non provengono da altri scritti filosofici o letterari ma dalle mie percezioni improvvisate. Ho sempre pensato ai motivi della nostra presenza sul nostro pianeta e come sia stato possibile la nostra prima comparsa come corpi viventi ed in possesso di intelligenza, tralasciando i soliti racconti enciclopedici che sono stati oggetto di studi nei diversi gradi di insegnamento. Le risposte alle mie esigenze di conoscenza sono arrivate nella mia mente sempre all'improvviso e sempre dopo tempi diversi tra loro, sia attraverso i miei sogni, per la maggior parte premonitori, che nei miei momenti di riflessione nella vita reale. Ho iniziato a fare un percorso tutto personale che mi ha consentito di scoprire un mondo tutto diverso da quello nel quale viviamo dove tutto sembra avvolto nei misteri, ma non è così. Scoprirete come la fantasia possa diventare una realtà, o quasi...

Quali sono le vere origini dell'umanità? E' possibile che Homo sapiens non sia semplicemente il risultato di un atto creativo o il frutto di una lente evoluzione, bensì il "prodotto" di un esperimento genetico programmato? La moderna biologia molecolare è in grado, oggi, di fornire una prova scientificamente convincente per dimostrare tutto ciò, abolendo per sempre l'evoluzionismo darwiniano? Sono esistite, in un remotissimo passato dell'uomo, civiltà tecnologicamente avanzate che hanno lasciato segni della loro presenza sul nostro pianeta? L'enigma degli Oggetti Volanti non Identificati o UFO rappresenta un fenomeno moderno o le sue radici si perdono nella notte dei tempi? Chi erano realmente gli Dei dell'antichità, e a tal proposito che testimonianze possono fornirci i cosiddetti "testi sacri"? Le scoperte di Wilhelm Reich e Nikola Tesla avrebbero potuto cambiare radicalmente il mondo in cui viviamo rendendolo un luogo decisamente migliore. Per quale motivo il mondo scientifico ha fatto di tutto per cancellare dalla storia le ricerche di questi due incredibili geni? Perché un accademico, un illustre docente dell'Harvard Medical School, ha dedicato gli ultimi quindici anni della sua vita a indagare su casi di presunto rapimento ad opera di creature estranee al pianeta Terra? Le ultime scoperte della fisica quantistica hanno spalancato le porte a possibilità che fino a poco tempo fa sarebbero state inimmaginabili, sollevando al contempo inquietanti e improcrastinabili interrogativi: il nostro Universo sarebbe davvero un artificioso e illusorio ologramma dinamico? Esistono realtà "multiple" o universi paralleli? La "realtà" è veramente quello che pensiamo che sia? Le risposte a tali quesiti potrebbero avere importanti implicazioni sul significato della nostra stessa esistenza. L'autore, attraverso la sua trentennale ricerca di una possibile verità "alternativa", cerca di rispondere obiettivamente a queste ed altre domande con testimonianze e documentazioni provenienti anche da scienziati e celebri ricercatori del mondo scientifico e accademico, giungendo a una soluzione finale che non potrà che sorprendere ogni lettore dalla mente aperta. Mirko Bisi è nato a Ferrara il 27 settembre 1969. Sin dalla giovane età ha nutrito interesse e passione per tutto ciò che riguarda l'ignoto, dedicandosi inizialmente al mondo del paranormale. Ha avviato, con successo e determinazione, svariati studi e ricerche scientifiche sul complesso fenomeno degli Oggetti Volanti non Identificati (UFO), impegnandosi a indagare in prima persona su importanti casi nazionali, con l'intento di sfrondare il tema da misticismi e mistificazioni. Dal 1993 è membro dell'USAC (Centro Accademico Studi sui Fenomeni Aerei Anomali), ove ha ricoperto per diversi anni il ruolo di vice Direttore e investigatore capo nella sezione tecnico-scientifica. Profondo conoscitore della cultura indo-asiatica, si è dedicato con grande impegno e attenzione ad una particolare materia nota come paleo-astronautica, ambito nel quale ha svolto approfondite ricerche e scritto svariati articoli. Ha inoltre partecipato a numerose conferenze sia di carattere scientifico che ufologico, tra cui cinque convegni internazionali, in varie città italiane e Istituti scolastici. Vive e lavora a Ferrara.

Morte al ponte Leibniz

Trattato di alta magia. Nera, bianca, rossa

Looking: Il libro della vita

rivista mensile del "Corriere della sera."

Luce e ombra rivista mensile illustrata di scienze spiritualistiche

Dalida vuole prendersi una pausa, il suo disturbo ossessivo compulsivo sta diventando un problema: è costretta a ripetere a memoria i numeri di telefono di persone che hanno deluso le sue aspettative. Ha un biglietto aereo e una valigia pronta, ma la polizia la trattiene sul territorio: è stato trovato il corpo di una donna in un fiume, ma lei che c'entra? Quella donna non la conosce affatto. Si è solo trovata nel posto sbagliato al momento sbagliato o sa qualcosa in più di quanto dichiara? Sullo sfondo di una periferia urbana ostile, Dalida cerca di capire cosa le stia accadendo. Il suo coinvolgimento con la morte della sconosciuta è un tranello che qualcuno le sta tendendo oppure è lei che mente? E a chi, alla polizia o a se stessa?

L'universo invisibile. Dalla scomparsa dei dinosauri alla materia oscura. Le imprevedibili connessioni del nostro mondoL'universo

invisibileDalla scomparsa dei dinosauri alla materia oscura. Le imprevedibili connessioni del nostro mondoIl Saggiatore

Giornale della libreria, della tipografia, e delle arti ed industrie affini

La morte di mio fratello Abele

Prosperità (Tradotto)

Nuovi studi sulla questione della sopravvivenza umana

Al cuore della vita. Il suicidio cellulare e la morte creatrice

La tesi che questo studio intende dimostrare è che esiste una conoscenza del male distinta da quella discorsiva e concettuale ma a essa complementare. La conoscenza

connaturalità, così come descritta da Jacques Maritain, è lo strumento per mezzo del quale l'intelletto umano giunge a tale conoscenza. Le lettere tra il filosofo e gli amatori della letteratura, i romanzi di François Mauriac, Georges Bernanos e Julien Green mostrano come nelle opere dei tre scrittori la questione del male sia urgente e centrale. Attraverso le vicende narrate, insieme all'autore, il lettore fa esperienza del male che alberga nei personaggi o da essi generato nella finzione e, dunque, impara a riconoscere analogamente la presenza di questo male in sé stesso o al di fuori di sé. La conoscenza del male prodotta nel lettore è vera conoscenza, anche se non è di tipo concettuale. La teoria della conoscenza per connaturalità di Maritain identifica nell'intuizione creativa della connaturalità poetica gli strumenti che veicolano tale conoscenza.

«Questo libro di Rossella Valdrè sulla pulsione di morte è frutto di un contatto con un "fuori" che si addensa di violenza e che rende difficile il compito vitale di dare signifi- cato agli eventi che attraversano il mondo in cui viviamo. La pulsione di morte è concetto poco di moda, inconsueto per la letteratura psicoanalitica attuale, salvo quella francese che tratta di un concetto intrigante, ambiguo, ma nel panorama attuale Rossella Valdrè si caratterizza proprio per l'invito che rivolge a tutti noi di sostare su questo tipo di pulsione e non liquidarli come obsoleti o scandalosamente metapsicologici. La metapsicologia è proprio la dimensione che ci porta accanto alla realtà. Il testo scava nelle perplessità della pulsione di morte freudiana ha suscitato in psicoanalisi: la vita e la morte non come polarità antitetiche ma dimensioni che convivono in una dialettica conflittuale e complementare insieme. Come provato oggi dalle scoperte scientifiche del suicidio cellulare e dell'apoptosi, la straordinaria intuizione freudiana torna a interrogarci: la morte si mescola con la vita» (Laura Ambrosiano).

Bilychnis rivista di studi religiosi, edita dalla Facoltà della Scuola teologica battista di Roma

Il mio cosmo bambino. Ipotesi sull'Universo e sull'uomo

L'universo invisibile. Dalla scomparsa dei dinosauri alla materia oscura. Le imprevedibili connessioni del nostro mondo

Il tempo è compiuto

La lettura

«Mentre il fascismo, ammantato di mappi imperiali evocava i demoni della guerra, Aldo Capitini, nello stesso anno, cominciava il messaggio di una religione aperta, i cui precetti erano la non violenza, la non collaborazione». Norberto Bobbio «Di disobbedienza civile oggi si parla molto poco e la si pratica ancor meno, mentre sarebbe il modo più consono ai tempi che corrono per rompere la crosta del consenso, per ridare all'individuo autonomia di giudizio e di decisione, per ridare alla politica il senso originario della responsabilità verso la cosa pubblica, per una acquisizione pratica e autentica di democrazia da parte del singolo, dei gruppi, delle comunità». Dalla Prefazione di Goffredo Fofi «La religiosità laica di Aldo Capitini, nella quale la religione non è credo impositivo ma "libera aggiunta", propone il superamento della religione di fede considerandola non necessaria, e persino potenzialmente dannosa nei confronti del problema della violenza. Infatti, anche il testimone della fede usa violenza se accetta di pagare per il suo bene che coincida con il bene "di tutti", che Capitini identifica nella stessa apertura a tutti gli esseri: "Quale che sia il Dio in cui si crede (o no), tenere per fondamentale questa apertura all'esistenza, alla presenza di Dio in ogni singolo essere"». Dall'Introduzione di Mario Martini Nel 1937, su proposta di Benedetto Croce, Laterza pubblicò nella sua prestigiosa "Biblioteca di Cultura Moderna" il primo libro di Capitini, Elenchi di un'esperienza religiosa. A più di quarant'anni dalla morte il pensatore umbro torna al suo primo editore: la Fondazione Centro Studi Aldo Capitini ringrazia la casa editrice Laterza per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la riedizione del secondo centrale testo capitiniano, Religione aperta, a testimonianza di un costante e rinnovato interesse culturale.

Nelle seguenti lezioni abbiamo cercato di spiegare la legittima appropriazione da parte dell'uomo delle potenzialità spirituali ed elettriche fornite da Dio. Quando comprendiamo e adattiamo la nostra vita alle leggi che esistono queste ricche idee e le loro forme di pensiero elettrico, sperimenteremo nei nostri affari temporali ciò che viene chiamato "Prosperità". Le limitazioni esistono solo finché ci allineiamo ad esse. Quando facciamo un aggancio con i pensieri e con le potenzialità elettriche della Prosperità, il risultato sarà, inevitabilmente, una vita ricca, prospera ed abbondante. Decine di migliaia di uomini lo hanno già sperimentato e lo hanno fatto dalla notte dei tempi. Ora è il tuo momento di sperimentarla.

L'universo invisibile

Manuale pratico per volontari in oncologia

Camici invisibili. Manuale pratico per volontari in oncologia

La dottrina cattolica esposta in tre libri da Alfonso Capecehatro

Catalogo collettivo della libreria italiana

1130.1.11

Andrea Giuseppe Mandirola ha fin da ragazzo la passione per la Fisica e da sempre coltiva il suo interesse con passione e dedizione. Nel suo ragionare e lasciar vagare la mente su questi argomenti pone domande importanti sulle principali teorie della fisica attuale. Domande a cui è molto difficile, se non impossibile, rispondere con le conoscenze a nostra disposizione, ma che ci invitano a riflettere e a guardare le cose da un punto di vista diverso: siamo in presenza di un Universo o di un Multiverso? Il nostro Universo ha davvero 13,8 miliardi di anni o è invece più vecchio? Cos'è davvero la velocità della luce? Che posto ha la vita intelligente nell'Universo? Le domande senza risposta non sono inutili, sono il punto di partenza per scoperte e altre speculazioni che possono portarci dove non credevamo fosse possibile. E poiché la scienza non è fatta a compartimenti stagni, Mandirola lambirà altre discipline quali la paleo-antropologia e l'incredibile salto evolutivo che ha fatto la nostra specie. Andrea Giuseppe Mandirola. Nasce in provincia di Alessandria nel 1973. Fino all'età di dieci anni frequenta a tempo pieno, un Istituto religioso, gestito dalle suore "Figlie di Maria Ausiliatrice". Mente vivace e curiosa, indaga costantemente sulla realtà profonda della Natura e del sapere umano, trascorrendo più tempo sui libri, che con i suoi coetanei. Alle scuole superiori riscopre la Fisica e se ne innamora. Approfondisce tematiche fuori programma come il senso profondo delle dimensioni spaziotemporali, la relatività ristretta e generale, la meccanica quantistica. Deciso a

perseguire i suoi obiettivi lavorativi, si iscrive alla Facoltà di Medicina di Pavia e si laurea in Odontoiatria nel 1999. Nel 2002 apre il suo studio dentistico a Tortona, diventando in breve tempo un odontoiatra conosciuto e stimato nella sua città. Non abbandona mai le sue ricerche e durante il confinamento dovuto alla pandemia del 2020, decide di mettere ordine nei suoi appunti e dà alla luce il saggio che tenete in mano, pieno di idee nuove e ipotesi azzardate. Il testo sottoposto dall'autore al parere di esimi professori di biologia, biochimica, fisica teorica e astrofisica, viene apprezzato. L'unica vera critica viene mossa dai fisici teorici che vorrebbero una formalizzazione matematica delle sue teorie, le quali vengono esposte esclusivamente in tono descrittivo e divulgativo. Sottopone il testo alla casa editrice Europa Edizioni, che crede nella qualità del saggio e decide di pubblicarlo.

Le mie interpretazioni sui misteri della vita e del comportamento umano

Rivista speciale di opere di filosofia scientifica

La Lettura, rivista mensile del "Corriere della sera"

Dante divinatore

Male, conoscenza per connaturalità e pratica letteraria del romanzo in J. Maritain